

Gazzetta del Sud 7 Ottobre 2003

Droga, catturato il "Vecchietto" era lo specialista del riciclaggio

REGGIO CALABRIA - Colpo grosso della Guardia di Finanza che a Roma ha arrestato il latitante Giovanni Fornabaio, 62 anni, soprannominato "Vecchietto" e ritenuto uomo di spicco nella struttura contabile e amministrativa della 'ndrangheta. Fornabaio, coinvolto in una vasta indagine, iniziata nel mese di ottobre del 2000, tesa a disarticolare un'organizzazione dedita al traffico internazionale di stupefacenti è, infatti, accusato di aver fatto parte di un sodalizio dedito all'acquisto e alla distribuzione, in Italia e in altri Paesi europei, di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti (secondo l'accusa l'organizzazione aveva piazzato sul mercato, almeno 228 kg. di cocaina, per un controvalore di oltre undici miliardi di ex lire). In particolare, Giovanni Fornabaio, rivestiva il ruolo di cambiavalute, occupandosi di riciclaggio di notevoli somme di denaro provenienti, appunto, dal traffico di stupefacenti.

L'arresto del latitante è stato eseguito al termine di una complessa attività investigativa condotta sul territorio da ufficiali e ispettori appartenenti alla sezione investigativa del Servizio centrale di investigazione sulla criminalità organizzata (Scico) in collaborazione con il Gruppo operativo antidroga (Goa) della Guardia di Finanza di Catanzaro e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio.

Fornabaio era latitante da quando si era sottratto alla cattura nel corso del blitz dello scorso 30 maggio. Un blitz disposto per dare esecuzione, in tutto il territorio nazionale, all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Reggio nei confronti di trentatré indagati.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS